



Prefettura di Roma

AREA PROTEZIONE CIVILE, DIFESA CIVILE E COORDINAMENTO DEL SOCCORSO PUBBLICO

Sig. Sindaco Comune Palestrina	ENAV
Sig. Sindaco Comune Zagarolo	ENAC
Regione Lazio	ASL RM 5
<i>Agenzia Regionale Protezione Civile</i>	ARES 118
Città Metropolitana di Roma – Uff. Viabilità	<i>Centrale operativa provinciale</i>
Questura di Roma	C.R.I. Roma
Comando Provinciale Carabinieri di Roma	<i>Delegato Attività Emergenze</i>
Stazione Carabinieri di Palestrina	COTRAL
Stazione Carabinieri di Zagarolo	ASTRAL
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma	e, p.c.
ComFop Sud - Napoli	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
Comando VI Reggimento Genio Pionieri	MINISTRI - Dipartimento Nazionale di <i>Protezione Civile - Sala Italia</i>

OGGETTO: Rinvenimento di una bomba aerea da 250 lbs nel comune di Palestrina (Loc. Torresina). Esito della riunione di coordinamento del 10 settembre 2019.

Si fa riferimento al rinvenimento in oggetto e a quanto concordato in sede di ultima riunione in data odierna, nel corso della quale, dopo ampia panoramica sulle attività da intraprendere ai fini della bonifica, sono emerse le seguenti posizioni.

Dal punto di vista tecnico il Ten. Col. Brugnoli del VI Genio Reggimento Pionieri ha illustrato nuovamente ai partecipanti il tipo di intervento da effettuare, evidenziando che l'ordigno in questione presenta un innesco di tipo meccanico e non chimico (o a tempo), con spolette in buono stato di conservazione. Al fine di preservare lo stesso da eventuali inneschi accidentali, causati da possibili eventi atmosferici avversi, quali fulmine o grandine, è stato ricoperto da una cassa di legno che, unita alla vigilanza statica H24, svolta dai Carabinieri della Stazione di Palestrina e il Comando di Polizia Locale, consente di ritenere, allo stato, l'ordigno in condizioni di stabilità.

In merito alla tempistica delle operazioni di evacuazione della popolazione, il Sindaco di Palestrina ha sottolineato la volontà di procedere nel più breve tempo possibile, auspicando che il brillamento dell'ordigno possa avvenire domenica 15 settembre.

Il Sindaco di Zagarolo ha sollevato perplessità in ordine alla capacità delle risorse comunali di procedere in tempi così brevi alle attività propedeutiche all'evacuazione, proponendo di procedere alla stessa in data 22 settembre p.v. ma rimettendosi alla decisione assunta nel corso della riunione.

All'esito degli interventi degli ulteriori partecipanti è stato deciso quanto segue:



Prefettura di Roma

AREA PROTEZIONE CIVILE, DIFESA CIVILE E COORDINAMENTO DEL SOCCORSO PUBBLICO

- 1) La data delle operazioni finalizzate al despolettamento e alla rimozione dell'ordigno è da confermarsi **all'esito conclusivo delle attività di pianificazione avviate dai comuni competenti** in concorso con tutte le altre amministrazioni e soggetti interessati, a tal fine è stata indetta riunione presso il comune di Palestrina per la giornata del 11 settembre alle ore 10,00;
- 2) è stata ribadita l'opportunità, nelle more dell'effettuazione delle predette operazioni, dell'adozione di provvedimenti sindacali contingibili ed urgenti per l'applicazione delle misure di autoprotezione della popolazione, in ragione delle diverse distanze di sicurezza riportate nella relazione tecnica prodotta dal Comando VI Reggimento Genio Pionieri, consegnata nelle mani dei rappresentanti degli uffici tecnici delle due Amministrazioni comunali coinvolte;
- 3) è stato richiesto al *Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Roma* di verificare la messa in sicurezza dei depositi fuori terra contenenti eventuale materiale infiammabile;
- 4) visto il significativo numero delle persone da evacuare (circa 3509 nel Comune di Palestrina e circa 1600 nel Comune di Zagarolo), sono previste aree di attesa da individuarsi a cura delle due *Amministrazioni comunali interessate*, a cui si demanda la gestione di eventuali richieste di accoglienza da parte delle persone evacuate;
- 5) è stato richiesto di predisporre l'allestimento delle predette aree di attesa all'*Agenzia Regionale Protezione Civile* che ha manifestato piena disponibilità;
- 6) le due *Amministrazioni comunali interessate* confermeranno, altresì, l'ubicazione dell'area di ammassamento dei mezzi;
- 7) per le operazioni di evacuazione nella distanza massima di 1667 mt è stato richiesto – oltre al supporto, in ausilio alla *Polizia Locale*, delle *Forze dell'ordine* e della *Polizia CMRC* – alla *Regione di Lazio* di poter attivare i *volontari di protezione civile*;
- 8) il Centro di coordinamento sarà attivato presso il C.O.I./C.O.M. del Comune di Palestrina;
- 9) l'evacuazione dei soggetti in gravi condizioni di salute, previo capillare censimento da confermarsi a cura dell'*ASL RM 5*, sarà pianificata e gestita dalle *Amministrazioni comunali interessate* unitamente alla predetta Azienda Sanitaria e in collaborazione con *ARES 118* e *C.R.I. Roma*;
- 10) in base al censimento che verrà confermato dall'*ASL RM 5*, è stato richiesto all'*ARES-118* ed alla *C.R.I.* di prevedere l'installazione di Posti Medici Avanzati (P.M.A.);



Prefettura di Roma

AREA PROTEZIONE CIVILE, DIFESA CIVILE E COORDINAMENTO DEL SOCCORSO PUBBLICO

- 11) il *servizio veterinario dell'ASL RM 5* provvederà a comunicare i dati del censimento degli allevamenti rientranti nel raggio di evacuazione, i quali dovranno essere posti in condizioni di sicurezza al di fuori dell'area di evacuazione;
- 12) verrà predisposto un piano della mobilità alternativa da attuare nel giorno delle operazioni di bonifica, da concordare tra le *Forze dell'Ordine, le polizie locali e della Città Metropolitana*, in collaborazione con l'*ASTRAL*;
- 13) le attività informative alla popolazione verranno gestite con modalità idonee sui territori interessati a cura delle due *Amministrazioni comunali* e con un avviso di pubblica utilità da parte di questa *Prefettura*;
- 14) le *Amministrazioni comunali interessate* concorderanno con gli operatori dei servizi erogatori di utenze le necessarie attività di messa in sicurezza, con particolare riferimento alle condutture, alle linee elettriche ed ai depositi fuori terra presenti nel raggio di sgombero;
- 15) il divieto di sorvolo (NOTAM) durante le operazioni di despolettamento sarà richiesto per 1281 mt;
- 16) le operazioni di brillamento verranno effettuate nel sito che verrà confermato successivamente da parte del *Comando VI Reggimento Genio Pionieri*;
- 17) il servizio di staffetta e scorta dal luogo di rinvenimento dell'ordigno a quello di brillamento dello stesso sarà assicurato dalla *Polizia di Stato* in concorso con l'*Arma dei Carabinieri*.
- 18) il divieto di sorvolo (NOTAM) durante le operazioni di brillamento sarà richiesto per 500 mt;

Gli Enti Locali in indirizzo sono pregati di comunicare, con l'urgenza del caso, l'esito delle predette attività di pianificazione, al fine di poter convocare un'ulteriore riunione di coordinamento presso questa Prefettura, finalizzata alla conferma del dispositivo emergenziale predisposto, che verrà recepito in apposito provvedimento prefettizio.

Nel rinnovare la disponibilità di questa Prefettura, si resta in attesa di cortesi urgenti aggiornamenti al riguardo.

IL DIRIGENTE REGGENTE AREA V bis

(De Martino Rosaroll)

IL CAPO DI GABINETTO

(Moscarella)